

LA GIORNATA

# Raggi scrive al prefetto: stop migranti a Roma Grillo: chiusi i campi rom

LA PROTESTA DEL CAMPIDOGLIO

**È** una virata legalitaria, che punta su sicurezza e decoro, quella imboccata dalla giunta romana di Virginia Raggi negli ultimi tempi per risalire la china e riverniciare la carrozzeria ammaccata dell'amministrazione pentastellata. Prima l'annuncio della chiusura dei campi rom con la stretta sui mendicanti in metro, rilanciata ieri in pompa magna sul blog di Beppe Grillo («Chi in questi giorni dice che regaliamo soldi ai rom, mente sapendo di mentire: grazie a noi è iniziata la fine dei campi, delle roulotte e dei caravan in mezzo alle strade della città»). Poi la mossa della sindaca, messa nero su bianco in una lettera al prefetto di Roma Paola Basilone, «per chiedere al ministero dell'Interno una moratoria sui nuovi arrivi» di migranti in città. Sono 8.600 quelli ospitati attualmente in 70 strutture di Roma e provincia, a cui si aggiungono i circa 500 che arrivano ogni mese da soli.

Reagisce il segretario Pd Matteo Renzi: «Sono le classiche dichiarazioni a presa in giro degli italiani. Grillo in questo momento ha un problema: si sta accorgendo che la realtà è più complicata del blog e la politica più difficile di un algoritmo». Da Sinistra Italiana il consigliere capitolino Stefano Fassina parla di «retorica leghista». Plaude invece Giorgia Meloni (Fdi): «Lo avrei fatto anche io, ma magari un anno fa». Più caustico Matteo Salvini della Lega: «Bentornata sulla terra a Virginia Raggi, adesso però aspettiamo che non regali 10 mila euro ai rom per pagarsi affitto e bollette».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

